

Center for Biological Diversity
P.O. Box 1178
Flagstaff, Arizona 86002
WWW.BiologicalDiversity.org

Reverendo Robert T. Kickham
Segretario al Cardinale
Ufficio del Cardinale
66 Brooks Drive
Braintree, MA 02154-3839
Tel: 617-782-2544

14 settembre 2018

Egregio Reverendo Kickham:

OGGETTO: 1. Continuo maltrattamento degli Apache da parte della Chiesa Cattolica
2. Richiesta di incontro con il Cardinale O'Malley

Terry Rambler, Tribal Chairman dei San Carlos Apache e Wendsler Nosie Sr. precedente Tribal Chairman dei San Carlos Apache, mi hanno fatto pervenire la Vostra corrispondenza, qui allegata, datata 4 giugno 2018. Il Chairman Rambler ed il precedente Chairman Nosie hanno chiesto la mia opinione riguardo alla risposta del Cardinale O'Malley alla missiva del Chairman Ramble datata 18 maggio 2018 (allegata per la Vostra informazione).

Il Chairman Rambler ed il precedente Chairman Nosie hanno chiesto la mia opinione per via del mio lungo coinvolgimento con la San Carlos Apache Tribe e per via della mia lunga esperienza con rappresentanti della Chiesa Cattolica sulla questione del Monte Graham.

Il Monte Graham è l'attuale dimora, molto controversa, del telescopio vaticano. Il Monte Graham, nel sud-est dell'Arizona, è sacro agli Apache tradizionalisti. Il nome Apache del Monte Graham è Dzil nchaa si an. Il Monte Graham è anche la casa dello Scoiattolo Rosso del Monte Graham a grave rischio di estinzione. Attualmente sopravvivono meno di 30 individui

a causa della frammentazione e distruzione del loro habitat sul Monte Graham.

Il mio coinvolgimento con gli Apache ebbe inizio nel 1983, quando cominciai a supervisionare l'educazione dei paramedici della San Carlos Apache Tribe come Direttore Medico del Programma Servizi Medici di Emergenza del Phoenix College. A iniziare dal 1987 mi sono impegnato nella conservazione del Monte Graham.

Nel nostro sforzo di proteggere il Monte Graham, ho incontrato personalmente, in varie occasioni, sia il Vescovo Thomas O'Brien della Diocesi di Phoenix, sia il Vescovo Manuel Moreno della Diocesi di Tucson, e tanti altri rappresentanti della Chiesa locale e nazionale, inclusi i rappresentanti della Specola Vaticana.

Per sintetizzare, alla fine, incontrai il Cardinale Roger Etchegary in Città del Vaticano in due occasioni. Il Cardinale Etchegary aveva preparato il mio incontro con il Papa Giovanni Paolo II in Vaticano.

Sfortunatamente, all'ultimo minuto, il mio incontro con Papa Giovanni Paolo II venne inspiegabilmente cancellato. Invece venne organizzato un mio incontro con Padre Peter-Hans Kolvenbach, S.J., Superiore Generale della Società di Gesù. Un altro prete era presente all'incontro con Padre Kolvenbach; ma non ricordo il suo nome, so solo che era un americano come me e che si identificò come il Superiore Provinciale degli Stati Uniti.

L'argomento di questi vari incontri è stato focalizzato in quattro punti, (1) Il trattamento irrispettoso degli Apache da parte della Chiesa Cattolica e della Specola Vaticana, (2) il precario destino dello Scoiattolo Rosso del Monte Graham, (3) l'utilizzo da parte della Specola Vaticana di emendamenti [riders] legislativi che hanno fornito l'esenzione da tutte le leggi vigenti per la protezione della libertà religiosa, dei diritti culturali e dell'ambiente, come giustificazione per l'uso da parte della Specola del Monte Graham, e (4) il ritiro della Specola Vaticana dal Monte Graham.

Come antifatto Vi prego di notare quanto segue:

La centralità dell'importanza sacrale del Monte Graham è stata conosciuta dagli astronomi del Monte Graham dal 1968, molto prima

dell'inaugurazione del telescopio vaticano nel 1993. Il 10 luglio 1990 il Consiglio Tribale degli Apache di San Carlos approvò la prima di otto risoluzioni in opposizione all'uso dei loro siti sacri e della loro montagna sacra da parte degli astronomi. Nell'aprile 1992 quasi tutti i leader religiosi tradizionalisti della San Carlos Apache Tribe, firmarono una petizione per fermare i telescopi che avrebbero interferito con la loro possibilità di praticare la loro religione. I leader religiosi Apache dicono:

“Noi i sottoscritti leader spirituali degli Apache riconosciamo la centralità dell'importanza sacrale di Dzil nchaa si an (Monte Graham) nella pratica religiosa tradizionale degli Apache. Noi ci opponiamo al progetto dei telescopi sul Monte Graham, perché interferirà con la possibilità degli Apache tradizionalisti di praticare la loro religione.”

(Petizione di leader spirituali Apache, aprile 1992)

Ciò nonostante la Specola Vaticana e gli altri astronomi del Monte Graham si rifiutarono di rispettare gli Apache. Gli Apache furono costretti a ricorrere in tribunale per cercare di fermare la dissacrazione del loro sito sacro e della loro montagna sacra. Durante il processo, il Direttore della Specola Vaticana ed un altro prete gesuita erano i principali testimoni contro gli Apache.

Il Direttore della Specola Vaticana, Padre George Coyne, S.J., testimoniò contro gli Apache:

“Non siamo convinti da nessuno degli argomenti sin qui presentati che il Monte Graham possieda un carattere sacro che preclude l'uso responsabile e legittimo della terra... In realtà, noi crediamo che l'uso responsabile e legittimo della terra ne accresce il suo carattere sacro.”

(University of Arizona Exhibit B, Statement of the Vatican Observatory on the Mt. Graham International Observatory and American Indian Peoples, George V. Coyne, S.J., Director, Vatican Observatory, Apache Survival Coalition, et al. vs. US, et al., University of Arizona, intervenor, CIV. No. 91-1350 PHXM WPC, April 6, 1992.)

Il Padre Charles Polzer, S.J., testimoniò contro gli Apache:

“Come prete ordinato e teologo e anche come storico e antropologo, io so che gli appelli antropologici a questo tribunale circa la sacralità del Monte Graham per gli Apache sono poco più di un improbabile errato utilizzo di status accademico ed il più povero utilizzo di

buone metodologie che io abbia mai visto in tempi recenti.”

(University of Arizona Exhibit C, Affidavit of Charles W. Polzer, S.J., Curator of Ethnohistory, University of Arizona State Museum, University of Arizona, Apache Survival Coalition, et al. vs. US ... April 6, 1992.)

Poi, il 30 agosto 1997, le forze di sicurezza degli astronomi arrestarono un uomo Apache per violazione di proprietà “mentre era sulla montagna a pregare per sua figlia.” (Trial before Court Transcript, State of Arizona, Plaintiff, vs. Wendsler Nosie, Sr., Defendant, Safford, Arizona, January 8, 1998.)

Riguardo all’obbligo che gli Apache debbano ottenere un permesso per pregare sulla loro montagna sacra, il 15 agosto 1998 l’Arizona Republic ha pubblicato quanto segue:

“La University of Arizona [le attività astronomiche sul Monte Graham sono gestite dalla University of Arizona] sta obbligando i nativi americani ad ottenere permessi per pregare prima di raggiungere la cima del Monte Graham... L’università ha creato i permessi nello sforzo di agevolare i San Carlos Apache che praticano la tradizione spirituale e altri popoli nativi che considerano sacre le alte vette delle Montagne Pinaleno... ‘C’era un po’ di confusione sul come ottenere il permesso per entrare nell’area’ ha detto Michael Cusanovich, vice-presidente per la ricerca e graduate studies.

“Abbiamo adottato questa misura, per chiarire al pubblico – in questo caso agli indiani – che se vogliono entrare, noi lo incoraggiamo, ma solo con la nostra autorizzazione,’ ha detto Cusanovich. ‘Non è intesa per essere restrittiva. E’ intesa per essere inclusiva,’ ha detto... Il regolamento dispone che il permesso sia richiesto per iscritto, almeno due giorni lavorativi prima di una visita, includendo una descrizione di dove sulla montagna avranno luogo le preghiere. Le persone che fanno domanda di permesso e tutti i membri del loro gruppo devono essere membri registrati di una tribù federalmente riconosciuta. In più, devono fare domanda al Servizio Forestale federale per entrare...”

(UA requires prayer permits for Indians on Mt. Graham, Steve Yozwiak, The Arizona Republic, August 15, 1998)

Un trattamento così irrispettoso degli Apache da parte della Chiesa e della Specola Vaticana continua, visto che la Specola utilizza tuttora un telescopio

sul Monte Graham.

Gli Apache sanno che il Cardinale O'Malley "non ha alcuna associazione o partecipazione nella Specola Vaticana." Gli Apache chiedono un incontro con il Cardinale O'Malley perché conoscono la Sua amicizia e la Sua relazione speciale con Papa Francesco.

La Sua affermazione che "noi crediamo che non ci sia intenzione da parte della Specola di creare turbamento o un senso di mancanza di rispetto verso la Tribù," ignora le azioni passate e presenti della Chiesa e della Specola Vaticana, alcune delle quali sono documentate in questa corrispondenza. Inoltre, dopo decenni di incontri e scambi epistolari degli Apache con rappresentanti della Chiesa, è ovvio che non c'è stato e non ci "sarà mutuo rispetto e buon consiglio con coloro che sono responsabili della Specola." Solo l'intervento di Papa Francesco con un ordine che la Specola Vaticana si ritiri dal Monte Graham può porre rimedio a questa tragica vicissitudine.

Adesso che il Cardinale O'Malley conosce i dettagli del trattamento passato e attuale degli Apache da parte della Chiesa e della Specola Vaticana, e vista la speciale relazione del Cardinale con Papa Francesco, il Cardinale O'Malley offrirà di più agli Apache "che la promessa di ricordarli nelle nostre preghiere"?

Per favore gentilmente rivolga al Cardinale O'Malley le seguenti domande:

1. Il Cardinale O'Malley incontrerà il Tribal Chairman Rambler dei San Carlos Apache?
2. Il Cardinale O'Malley considererà di chiedere a Papa Francesco di interrompere il trattamento irrispettoso degli Apache da parte della Specola Vaticana ritirandosi dal Monte Graham?

Spero che il Cardinale O'Malley risponderà alle domande direttamente al Chairman Rambler. Se il Cardinale O'Malley o Voi abbiate delle domande o se Volete la documentazione cartacea sul continuo maltrattamento degli Apache, o se posso essere d'aiuto in qualunque modo, per favore non esitate a contattarmi.

Grazie, Reverendo Kickham.

Sinceramente,

Robin Silver, M.D.
Co-fondatore e Membro del Board

CC: San Carlos Apache Tribal Chairman Terry Rambler
ex San Carlos Apache Tribal Chairman Wendsler Nosie, Sr.